

Bellusco

informa

- 09 INTITOLAZIONE SCUOLA
- 12 VALORIZZIAMOLI!
- 26 CAMPIONATI PATTINAGGIO



N° 1 | APRILE
2018





p. 04

Bilanci



p. 06

**Progetto
A.P.R.I.R.E.**



p. 09

Anniversario



p. 14

**Bellusco
in movimento**



p. 16

Eventi



p. 20

**Lilliana
Segre**

ANNO XII - NUMERO 1 - APRILE 2018

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:

La pista di pattinaggio che ospiterà i campionati italiani in giugno

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Invernizzi - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@ comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it

PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA / RACCOLTA PUBBLICITARIA:

EDITORI - RIUNITI srl Via G. Galimberti 8/d - 24124 Bergamo - info@editori-riuniti.it
federica@editori-riuniti.it - studiografico@editori-riuniti.it - ROC 23246

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Mauro Colombo, Daniele Misani, Maria Benvenuti, Francesco Stucchi, Claudia Dorigoni

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Comitato Genitori, Commissione Mensa, Francesca Ravasi, Luca Bordogna, Alfio Nicosia,
Gianni Pisati, Gabriele Bordogna, Ornella Silini, Cecilia Dall'Asta

CHIUSO IN REDAZIONE: 26/03/2018

**IN QUESTO NUMERO:
IL BILANCIO, PROGETTO A.P.R.I.R.E.
AL VIA LA FASE DEL PARCO AGRICOLO,
L'ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE
DELLA SCUOLA A FALCONE E BORSELLINO,
I CAMPIONATI ITALIANI DI PATTINAGGIO
E TANTO ALTRO ANCORA.**

Ultimo appartamento e ultime due ville

Classe energetica A
27,00 kWh/m2a valore di progetto
(Certificato ai sensi DGR 8745/08)



Agenzia di Bellusco, P.zza Kennedy, 11
bellusco@puntocasa.net - **039/684.00.55**

IL PAESE CHE VORREI

SUPERARE I LIMITI E LE PAURE



ROBERTO INVERNIZZI, SINDACO

Il 14 Marzo è mancato Stephen Hawking, un astrofisico britannico noto in tutto il mondo per le sue scoperte e, soprattutto, per la sua capacità di rendere accessibili i misteri del cosmo al grande pubblico grazie alla non comune dote di rendere semplici e comprensibili anche i fenomeni più complicati.

Le sue ricerche di fisica pura hanno avuto ed avranno riflessi sulla nostra vita quotidiana. È considerato uno degli scienziati più brillanti del nostro tempo, una persona che ha lasciato un segno nella storia del genere umano.

Perché parlare di Stephen Hawking nell'editoriale dell'informatore del Comune di Bellusco?

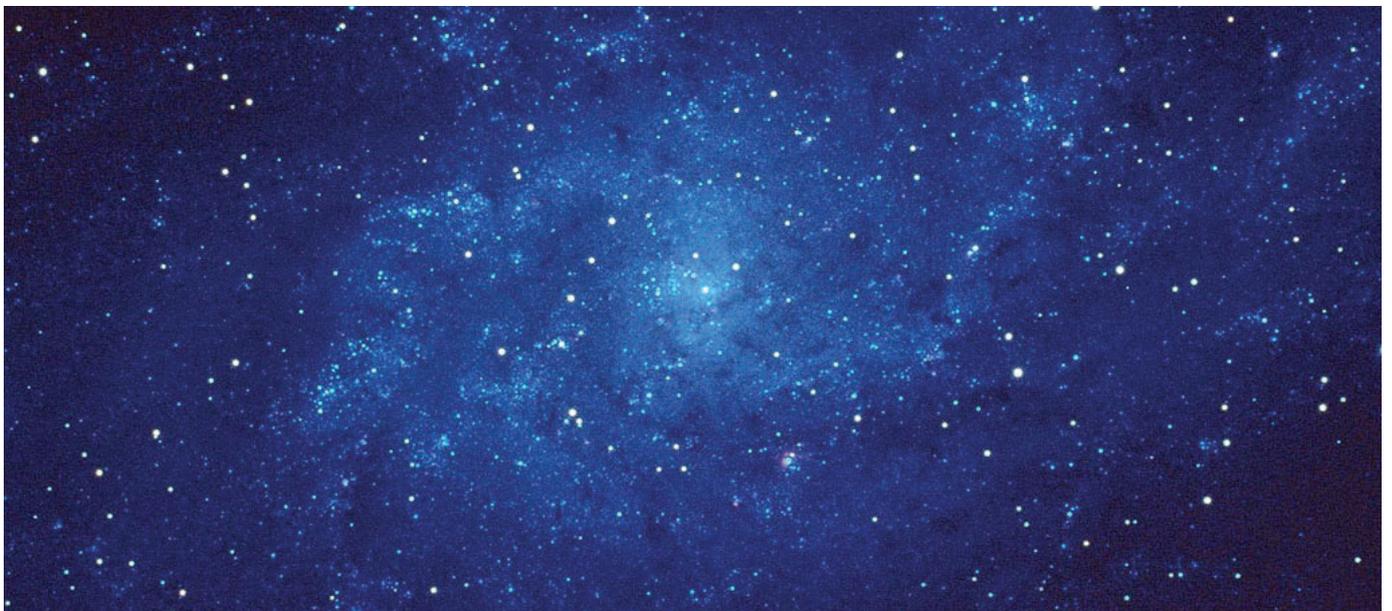
Perché di lui si ricordano, oltre alle scoperte scientifiche, le doti umane e l'attività per la divulgazione della conoscenza e del sapere: affetto da SLA da quando aveva poco più di venti anni, non

si lasciò vincere dalla malattia ma continuò i suoi studi e diede grande testimonianza di tenacia e determinazione. Un esempio in un tempo dove la conoscenza non è più considerata un valore e dove è più facile trovare colpevoli che assumersi responsabilità.

Due frasi in particolare ci aiutano a comprendere questa persona, la sua forza ed il suo essere straordinario: *“Ricordatevi di guardare le stelle e non i vostri piedi... Per quanto difficile possa essere la vita, c'è sempre qualcosa che è possibile fare, e in cui si può riuscire”*.

“Il più grande nemico della conoscenza non è l'ignoranza, è l'illusione della conoscenza”.

Ecco, nel paese che vorrei dovremmo tutti cercare di pensare ed agire come Stephen ci suggerisce. Guardare in alto, in avanti, verso le stelle ed avere brama di conoscenza, cercando di superare i nostri limiti e le nostre paure.





LA LUCE IN FONDO AL TUNNEL

MAURO COLOMBO, ASSESSORE

DOPO UN QUINQUENNIO CARATTERIZZATO DA UN SUSSEGUIRSI DI PESANTISSIME MANOVRE, LA LEGGE DI STABILITÀ FINALMENTE ASCOLTA LE RICHIESTE DEI COMUNI



Il quinquennio 2011 – 2015 può essere definito come il lustro orribile per la finanza degli enti locali, con tutti i comuni italiani che hanno visto diminuire in maniera significativa i trasferimenti da parte del governo centrale e si sono visti l'operatività ingabbiata da vincoli molto stringenti.

In realtà – come spesso succede – le cause che hanno portato a questa situazione erano maturate già qualche anno prima e soprattutto arrivavano da lontano. Nel 2008 è scoppiata la crisi economica americana con il fallimento di Lehman Brothers per poi propagarsi un paio d'anni dopo anche in Europa con

la crisi del debito sovrano: per l'Italia si è tradotto in uno spread a oltre 500 punti, con la difficoltà a rifinanziare il debito che – in ultima analisi – ha portato al governo tecnico di emergenza nazionale presieduto dal professor Monti.

In tale contesto è iniziato un periodo molto complicato per l'intero paese con interventi molteplici volti a diminuire la spesa pubblica.

Al di là delle valutazioni politiche si è trattato di interventi effettuati in situazione di emergenza e che – in molti casi – sono stati effettuati nel modo più semplice: tagliando i trasferimenti ai comuni

lasciando poi a loro l'onere di far quadrare i conti. A livello aggregato nel periodo 2008 - 2015 la Corte dei Conti ha certificato una riduzione dei trasferimenti di oltre 22 miliardi.

Come hanno reagito gli enti locali?

Sostanzialmente in due modi:

- Aumentando le tasse locali (IMU, TASI, TARI)
- Azzerando gli investimenti
- Rinviando le spese non strettamente necessarie (in particolare le spese di manutenzione)

Cosa ha fatto Bellusco?

La pressione fiscale, al netto dell'introduzione obbligatoria della TASI, è rimasta pressoché invariata. La crisi finanziaria si è infatti ben presto tradotta in crisi del mercato del lavoro e un eventuale aumento dell'imposizione comunale avrebbe ulteriormente aggravato la situazione di molte famiglie.

È stato scelto di azzerare gli investimenti in opere pubbliche e, ancora più a malincuore, sono state rinviate gran parte delle manutenzioni necessarie al patrimonio comunale (dalle scuole, agli edifici comunali, alle strade).

Come in ogni famiglia sono state rinviate le spese non strettamente necessarie in attesa di tempi migliori.

I tempi migliori sono arrivati?

Incrociando le dita, sembrerebbe di sì. La legge di stabilità del 2018 ha continuato sulla strada già delineata nel 2017 non contenendo nuovi tagli ma soprattutto



confermando la possibilità di utilizzare gli avanzi di gestione e di accedere ai nuovi mutui.

Un altro aspetto che infatti ha caratterizzato gli anni bui degli Enti Locali e' legato al fatto che ogni anno gli era necessario garantire un avanzo, con le spese correnti che dovevano risultare molto inferiori alle entrate (Patto di Stabilità). Questi risparmi non erano però a disposizione dei comuni, ma rimanevano indisponibili sul conto di tesoreria dello Stato.

Da un paio d'anni la legge di bilancio ha azzerato questo obiettivo di avanzo (rimane, giustamente, l'obbligo di pareggio) e soprattutto ha dato la possibilità di utilizzare parte del risparmio creato in questi anni.

Per Bellusco il totale dell'avanzo di Amministrazione disponibile alla data odierna è di oltre 1.300.000 euro.

La possibilità di utilizzare questo tesoretto si traduce in una "liberazione di risorse" che, benché parziale, ha rimesso in moto la capacità di spesa (e di investimento degli enti locali).

Bellusco ha già potuto utilizzare circa 300.000,00 euro nel 2017 e una somma maggiore potrà essere utilizzata nel 2018, ora in fase di definizione ma sicuramente incrementata dall'aggiunta di ulteriori spazi finanziari nazionali e regionali che Bellusco sta ottenendo.

Come sono state utilizzate queste risorse?

La quota di avanzo del 2017 è stata utilizzata per finanziare il parcheggio che nei prossimi mesi verrà costruito lungo Via Carducci e che servirà sia il centro sportivo che le scuole di Via Pascoli. È il primo lotto di realizzazione del cosiddetto

"Campus Scolastico".

L'avanzo del 2018 servirà invece per garantire un forte investimento in manutenzioni (in particolare delle strade) per la progettazione del polo scolastico di Via Pascoli, per la sistemazione del parco di via Rimembranze e per l'acquisto di immobili del Castello, nell'ambito del progetto pluriennale che vede il Comune impegnato a rilevare le unità immobiliari che nel tempo si liberano.

Quindi la ruota si sta lentamente rimettendo a girare, con risultati che saranno evidenti nei prossimi tempi. Esiste infatti uno sfasamento naturale dettato dai tempi della pubblica amministrazione (un progetto finanziato quest'anno vedrà la luce l'anno successivo o quello ancora dopo), ma già quest'anno dovremmo iniziare e vedere i primi investimenti resi possibili.

VERSAMENTI ANNO 2018

IMU E TASI

Verrà inviato a tutti i contribuenti il modello di pagamento F24 precompilato per il versamento delle imposte relative ad immobili e terreni agricoli. Sono escluse dal calcolo le aree fabbricabili ed i fabbricati industriali, che dovranno essere versati con un modello aggiuntivo.

Le aliquote sono invariate rispetto allo scorso anno.

Scadenza versamento
acconto IMU e TASI: 16 giugno 2018

Scadenza versamento
saldo IMU e TASI: 16 dicembre 2018

È prevista la possibilità di versamento

in un'unica soluzione entro il 16 Giugno 2018. A partire dal 21 maggio 2018 e fino al 16 giugno 2018, nelle giornate di martedì dalle 9.00 alle 12.00 e di giovedì dalle 16.30 alle 18.00, l'ufficio tributi sarà a disposizione per eventuali chiarimenti sui modelli inviati e/o per il calcolo delle aree fabbricabili. È inoltre disponibile sul sito del Comune il programma di calcolo online.

Non sono soggette al pagamento dell'IMU e della TASI le abitazioni principali e le relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A/1 A/8 E A/9.

TARI

Scadenza versamento 1^a rata
tassa rifiuti 16 giugno 2018.

La tassa sui rifiuti viene calcolata sulla base dei costi contenuti nel piano finanziario che ricomprende tutte le spese che il Comune sostiene per il servizio di igiene urbana.

Rispetto all'anno 2017 i costi hanno subito una riduzione dello 0,98%.



PROGETTO A.P.R.I.R.E. AL VIA LA FASE III “IL PARCO AGRICOLO”

DANIELE MISANI, ASSESSORE

VALORIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E RISPETTO: CON QUESTI TRE PRINCIPI SI AVVIA UNA IMPORTANTE FASE DEL PROGETTO CHE CARATTERIZZA LA COLLABORAZIONE SUL TERRITORIO TRA BELLUSCO E MEZZAGO

Il progetto A.P.R.I.R.E. (Azioni Per il Rafforzamento Integrato della Rete Ecologica) è un articolato insieme di azioni che contribuiscono a potenziare i corridoi ecologici della piana agricola della Brianza Orientale. All'interno di tale progetto, la stretta collaborazione tra i comuni di Bellusco e di Mezzago con il Parco Agricolo Nord Est (ex Rio Vallone) ha permesso di ideare e realizzare una serie di opere di riqualificazione ecologica e di riorganizzazioni del territorio agricolo.

In altre occasioni abbiamo precisato quali sarebbero stati gli step che nel giro di 3 anni ci avrebbero portato al compimento dell'intero progetto. Ribadiamo ora la motivazione alla base della scelta di procedere in questo modo: in un periodo storico così scarso di entrate economiche per gli enti locali, la creatività nel reperire risorse porta, gioco forza, a dover fare i conti con realizzazioni di lavori distribuite nel tempo. Riproposta questa precisazione proviamo brevemente a riesaminare quali sono stati gli ambiti di intervento e quali saranno le azioni da realizzare nel futuro prossimo.

Il primo ambito è il **ripristino dello stato di naturalità** di una porzione del territorio: nella zona a sud, adiacente alla strada provinciale, si è proceduto alla creazione di uno stagno e di un autentico bosco, che, progettati e realizzati sotto la direzione tecnico scientifica del parco Rio Vallone, restituiscono un forte valore naturalistico all'area.

Il secondo è il completamento e la creazione di una nuova **rete di sentieri** che rivitalizzeranno il collegamento tra i due centri abitati. Il tracciato relativo al territorio di Bellusco è stato già realizzato poiché posto interamente all'interno di un'area di proprietà pubblica. I percorsi che ancora non sono stati realizzati sono quelli a collegamento col comune di Mezzago: le lungaggini sono determinate dalla necessità di reperire tutte le aree del tracciato ricadenti su proprietà privata.

Infine, il terzo ambito è la **pianificazione agronomica dei terreni agricoli**. In questo caso si è proceduto pubblicando un bando per mettere a disposizione le aree pubbliche a coltivatori o aziende agricole capaci di sviluppare colture di qualità oltre che restituire alla cittadinanza un'area permeabile e disponibile alla fruizione di tutti.

Il soggetto che si è aggiudicato la concessione dei terreni è la Cooperativa degli Agricoltori Asparagicoltori di Mezzago, che ha presentato un progetto che prevede attività agricole e sociali condotte secondo i principi di un'agricoltura di qualità.

Sono tre i principi cardine intorno ai quali ruoterà il progetto aggiudicatario:

Valorizzazione del territorio, delle sue caratteristiche agronomiche e innovazione. Si intende dedicare parte dei terreni alla produzione di colture già esistenti nella tradizione locale come mais da polenta, patate, fragole e diversi tipi di cavolo; la restante parte dei terreni

sarà dedicata a colture di tipo innovativo come cereali antichi, varietà di insalate nuove e frutti di bosco.

Coinvolgimento degli attori del territorio alla partecipazione attiva. Si intende



creare opportunità di collaborazione tra agricoltori, enti, associazioni, scuole e cittadini che verranno chiamati in causa attraverso la realizzazione di eventi ed attività educative e didattiche.

Rispetto e tutela del suolo e dell'ambiente circostante. Saranno utilizzati sistemi di coltivazione che mirano alla salvaguardia del suolo, dell'acqua e a protezione della biodiversità degli ambienti agricoli.

Nel concreto, il progetto prevede la suddivisione dell'area in diversi settori.

Asparagiaia, 10.000mq. Dedicata alla coltivazione dell'asparago rosa di Mezzago, il nuovo impianto andrà in produzione il terzo anno e per i successivi 7/8.

Orto di comunità, 5000mq. Le attività organizzate in quest'area hanno lo scopo di interessare la comunità ad un nuovo

modello di approvvigionamento del cibo.

Ortaggi/cereali, 5000mq. Coltivazione diretta di prodotti agricoli tradizionali.

Orto perenne, 3000mq. Sarà uno spazio dedicato allo sviluppo di nuove colture perenni complementari a quella dell'asparago.

Spazi sperimentali didattici, 1000mq. Area dedicata a coltivazioni sperimentali che potranno essere oggetto di visita didattiche educative.

Strisce policolturali, 500mq. Si prospetta la coltivazione di piante officinali in policoltura con delle specie arboree.

Foresta commestibile, 4500mq. Verranno piantumate colture arboree di specie produttive autoctone e rare che necessitano di poche cure e manutenzioni.

Siepe produttiva, 2000mq. verrà potenziata la siepe già esistente sul lato nord con specie arbustive produttive Prato fiorito, 100mq.

Spazio sociale, 4500mq. Spazio attrezzato per visite guidate raduni.

Oltre alla realizzazione del progetto appena descritto il soggetto che si è aggiudicato la cura dei terreni avrà in carico anche la manutenzione verde dell'intero comparto, il taglio del tappeto erboso, la concimazione organica e la manutenzione della sentieristica esistente.

La concessione dei terreni avrà durata decennale, ma per questioni di preparazione del substrato alle nuove colture sarà possibile godere di questo prezioso lembo di territorio non prima di tre anni.

Non vediamo l'ora...





IO SONO COME UN ALBERO

STO CON I PIEDI PER TERRA, CERCO LA LUCE DEL SOLE E COSÌ CRESCO DI PIÙ

MARIA BENVENUTI ASSESSORE

LE ALLEGRE VOCI DEI BAMBINI-GIARDINIERI SONO RISUONATE NELL'AREA DI VIA ADAMELLO



Una settimana all'insegna della collaborazione, della gioia e dal forte impatto educativo ha contraddistinto l'attività dei primi giorni di Marzo dei nostri scolari di prima della Scuola Primaria di Bellusco.

Il 2 Marzo hanno assistito allo spettacolo "La formichina Ina" a cura del Teatro delle Ali, una bella e coinvolgente storia che racconta la forza delle parole come strumenti di pace.

Venerdì 9 in via Adamello, accanto alla nuova pista ciclopedonale, 70 bambini hanno messo a dimora un albero ciascuno, apponendoci il proprio nome come segno dell'impegno a prendersene cura. Un importante gesto educativo: l'albero non diventa proprietà di nessuno, è di tutti, ma io me ne prenderò cura per il bene di tutti.

Questo il profondo significato che ha spinto l'Amministrazione Comunale a promuovere per il secondo anno il progetto "Una pianta per ogni studente": educare gli scolari al concetto di bene comune.

I bambini sono stati accolti da due "Maghi" che con canzoni e giochi hanno divertito i piccoli spettatori che hanno risposto ai due giullari con una bella canzone e un'allegria filastrocca che si concludeva così:

*"un albero è vita,
è felicità,
che nasce da un seme
e a lungo vivrà.
Tu abbine cura
ti ringrazierà."*



Quindi insieme al Sindaco, gli assessori, alle maestre e ai giardinieri hanno messo a dimora i loro alberi in un clima di vera festa.

Ci auguriamo che questo progetto condiviso con la scuola diventi un appuntamento annuale e sia di stimolo per la nostra comunità se è vero ciò che scriveva Antoine de Saint-Exupéry: "L'albero è una lenta, durevole forza che tende a vincere il cielo."



VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO

FRANCESCO STUCCHI ASSESSORE

NELLA PRIMAVERA DEL 1993 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, RACCOGLIENDO LA RICHIESTA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELLA SCUOLA MEDIA DI BELLUSCO, INTITOLA LA SCUOLA AI GIUDICI FALCONE E BORSELLINO



Il 23 maggio 1992 con una terribile strage la mafia uccide a Capaci il giudice antimafia Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Giuseppe Costanza, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro e Vito Schifani, gli altri agenti della scorta Paolo Caputo, Gaspare Cervello e Angelo Corbo rimangono gravemente feriti. La strage è stata realizzata con 1.000 Kg di tritolo che genera una voragine sull'autostrada che dall'aeroporto conduce a Palermo.

Dopo 57 giorni, il 19 luglio 1992 un altro orribile attentato uccide a Palermo il giudice antimafia Paolo Borsellino mentre si recava a trovare la madre. In via D'Amelio una macchina riempita di tritolo esplose uccidendo insieme al giudice gli uomini della scorta Agostino Catalano, Walter Eddle Cosina, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, si salva fortuitamente l'agente Antonio Vullo.

Nella primavera del 1993 l'Amministrazione Comunale, raccogliendo la richiesta del Consiglio d'Istituto della Scuola Media di Bellusco intitola la scuola ai giudici Falcone e Borsellino, da allora la Scuola e le Amministrazioni Comunali che si sono succedute

hanno mantenuto vivo l'impegno della memoria di tutti questi martiri della lotta alla mafia. Gli studenti, gli insegnanti, il personale della scuola tutta, i cittadini di Bellusco, l'Amministrazione Comunale devono essere coscienti della responsabilità che comporta per un pezzo così importante della nostra comunità portare questo nome, quello dei giudici Falcone, Borsellino e di tutti gli uomini delle scorte morti in difesa degli italiani e delle loro istituzioni, eroi loro malgrado. Tutta la cittadinanza è invitata alle iniziative che gli studenti, gli insegnanti, il personale della scuola e l'Amministrazione Comunale hanno organizzato nel venticinquesimo anniversario dell'intitolazione.

PROGRAMMA

Venerdì 25 maggio

alle ore 21 - cine-teatro dell'Oratorio di Bellusco

Gli studenti della scuola Secondaria di primo grado "Falcone e Borsellino" presenteranno lo spettacolo teatrale "La Musica della Speranza" liberamente tratto dal libro "Ragazzi di camorra" di Pina Variale.

Sabato 26 maggio

dalle ore 10 - spazio antistante l'ingresso della scuola

Cerimonia ufficiale di commemorazione con il contributo dei ragazzi dell'indirizzo musicale della scuola.

Tutta la cittadinanza è vivamente invitata a partecipare alle iniziative.



Opera ispirata ai giudici Falcone e Borsellino posta all'ingresso della Scuola Secondaria, realizzata dai ragazzi dell'istituto che 25 anni fa hanno partecipato all'intitolazione

I GESTI DEI PICCOLI

COMITATO GENITORI - BARBARA ZICOLELLA



**QUANTO SIGNIFICATO HANNO I GESTI DEI BAMBINI
E QUANTA PRESENZA RICHIEDE OSSERVARE QUESTO LINGUAGGIO.
NON SI PUÒ PENSARE DI EDUCARE SOLO ATTRAVERSO LE PAROLE**

Quanti gesti osserviamo nei nostri bambini, gesti semplici, complici, divertenti, attraverso cui intuiamo le loro particolarità, “un linguaggio senza parole, con i propri codici e sottocodici” (I. Gamelli “Sensibili al corpo” 2011, Raffaello Cortina Ed.)

Le espressioni del volto, il movimento delle mani e del corpo sono il modo che i bambini hanno di conoscere se stessi e il mondo, e di entrarne in relazione. I piccoli gesti quotidiani non sono sempre gesti positivi e a volte non hanno utilità, ma “il criterio dell’utile non può infatti raccontare quell’intima presenza a se stessi che muove l’avventura di ogni esistenza, quella percezione di pienezza che può colpirci ovunque, in uno dei mille dettagli quotidiani in cui la vita decide di regalarci la sua verità... Riconoscere il valore dell’inutile rende alla vita la sua pienezza... perché la nostra vita, il nostro crescere, il nostro imparare ad abitare il mondo sono di per sé un fine.” (L. Bertola “Parole della vita” 2014, Erickson).

Nella gestione del brefotrofio di Lóczy, a Budapest, un'esperienza educativa raccontata a metà degli anni Settanta da due psicanaliste francesi (M. David e G. Appell “Una relazione educativa insolita: Lóczy”), c'è una proposta educativa che passa attraverso la cura del corpo dei più piccoli: la gentilezza dei gesti. Un semplice gesto di gentilezza rappresenta, nei confronti dei bambini abbandonati, il riconoscimento della sensibilità dei piccoli a tutto ciò che viene fatto loro, motivo per cui l'adulto non può manipolare il bambino come vuole. Le educa-

trici parlavano ai bambini raccontando loro cosa stavano facendo, li pulivano o spostavano con azioni dolci e ferme per fare *appello* alla loro *partecipazione*.

Anche la tradizione classica è ricca di gesti in relazione agli altri, agli affetti: nell'Iliade L. Zoja (“Il gesto di Ettore”, 2000) parla del gesto “verticale” di un padre, il troiano Ettore, che è padre di un popolo e padre di un piccolo bambino, Astianatte. Per farlo gioire lo solleva in alto come fanno i padri anche oggi con i loro figli, li sollevano in alto, per vederli ridere, per gustarsi il momento. Un gesto semplice e ricco di significati, la sicurezza del padre che solleva in aria il figlio per mostrare il mondo intorno, lo tiene saldo e gli fa vedere dall'alto ciò che lo circonda, che è altro da loro due e dalla loro famiglia.

Conserviamo i gesti dell'infanzia e l'infanzia nei gesti, conserviamo la bellezza dei gesti nella loro spontanea natura.



PROSSIMI INCONTRI

L'asilo nido comunale offre a tutti i genitori dei bambini 0-3 anni due incontri all'anno su temi educativi legati a questa fascia d'età. Prossimo incontro 14 maggio alle 17.30 “La continuità tra nido e scuola dell'infanzia - affrontare serenamente il cambiamento”



IL CIBO DELLA MENSA? COTTO... E MANGIATO!



COMMISSIONE MENSA

In molti paesi dei dintorni, quasi tutti, le scuole hanno una mensa scolastica, però non hanno un centro cottura. Cosa vuol dire? Vuol dire che il cibo che gli studenti mangiano arriva da un centro cottura che si trova in un altro paese, lontano a volte parecchi chilometri: viene cucinato in mattinata, messo in appositi contenitori, trasportato su furgoncini sino in mensa.

A Bellusco invece questo non succede. I bambini nelle nostre scuole mangiano cibo cucinato al momento. Perché accanto alla scuola elementare e alla scuola dell'infanzia Munari c'è la mensa dove gli studenti mangiano, ma c'è anche il centro cottura, cioè una cucina professionale con una cuoca e gli altri addetti della ditta che ha vinto l'appalto per il servizio ristorazione. E nella scuola dell'infanzia Arcobaleno c'è un altro centro cottura con cuoca e addetti al servizio. Inoltre una dietista è presente ogni giorno per vigilare sul servizio, in particolare per la preparazione delle diete speciali. Il cibo viene

preparato ed entro pochi minuti viene portato in mensa per esser servito.

È evidente che il centro cottura nelle scuole garantisce una migliore qualità di ciò che arriva nei piatti degli studenti. Ciò non vuol dire che nei paesi che non ce l'hanno si mangi male, nient'affatto. Ma se si ha un centro cottura direttamente in mensa, i vantaggi sono evidenti: basta pensare alla differenza tra un pasto preparato un'ora prima e uno preparato pochi minuti prima del pasto. Inoltre anche il menu tiene conto del fatto che il cibo possa esser cucinato in loco. Spesso purtroppo però questa informazione non arriva alle famiglie, che chiedono: ma da dove arrivano i pasti? Ma a che ora viene cucinato? Ma come viene trasportato? La risposta quindi è semplice: Bellusco è uno di quei paesi che ha pensato di realizzare un centro cottura al servizio della mensa delle scuole.

Ci sono tante cose che funzionano nel nostro paese. E anche qualcuna che non funziona, ovvio.

Noi, come membri della commissione mensa, abbiamo il compito di vigilare sul servizio di ristorazione scolastica di Bellusco.

Ci impegniamo per migliorare quello che non funziona, ma abbiamo deciso di raccontarvi sull'informatore comunale anche quel che funziona. Perché? Perché sapere di abitare in un paese dove ci sono cose belle fa bene a noi e ai piccoli cittadini di domani!

Buona lettura!



5 NUOVE REALTÀ PER DARE UNA CASA ALLE NOSTRE PASSIONI



MARIA BENVENUTI ASSESSORE

NASCONO 5 NUOVE REALTÀ DEDICATE AI GIOVANI, MA NON SOLO, PER FARE CINEMA, TEATRO, WEB-RADIO, WORKSHOP TECNOLOGICI E IMPARARE L'ARTE DEL RECUPERO

Nascono 5 nuove realtà dedicate ai giovani, ma non solo, per fare cinema, teatro, web-radio, workshop tecnologici e imparare l'arte del recupero: occasioni per sperimentare e mettersi in gioco in laboratori attrezzati.

Nel 2017 infatti, l'Amministrazione Comunale ha partecipato, insieme ad altri comuni della zona e Piano Locale Giovani (Cooperativa Sociale Aeris), ad un bando di Fondazione Cariplo il cui fine è l'attivazione di una rete di laboratori per favorire processi di partecipazione. Nasce così il progetto "VALORIZZIAMOLI!" con lo scopo di individuare per ciascun comune un luogo che permettesse

alle diverse comunità di interagire tra loro. Da qui la scelta di cinque spazi diversi, cinque luoghi d'incontro con una forte identità, in altrettanti comuni della zona: a Mezzago nasce la ciclo-officina, a Burago la web radio, a Ornago il laboratorio di teatro, a Usmate Velate il FabLab. A **Bellusco** abbiamo scelto un luogo caratterizzato dalla vicinanza alla Biblioteca e a Spazio Giovani, la sala in **Corte dei Frati**. Questa è stata ammodernata e ora sarà attrezzata per videoproiezioni, produzioni culturali e workshop sul tema del cinema.

Cinque laboratori creati per rispondere alle passioni, espresse soprattutto dai

giovani, che siano contemporaneamente risorse per l'intera comunità. Entro l'estate sono previste le inaugurazioni: vi aspettiamo!

Per tenervi aggiornati sugli eventi in programma seguite la pagina Facebook di Valorizziamoli.

Per informazioni scrivete a: valorizziamoli@coopaeris.it

LAB VIDEO E CINEMA DI COMUNITA'

BELLUSCO
CORTE DEI FRATI



COSA PUOI FARE:

CINEMA DA FARE E DA VEDERE

PRODUZIONI CULTURALI

WORKSHOP

GIOVEDÌ 19 APRILE
ORE 21:00

SERATA DI PRESENTAZIONE
DEL PRIMO LIBRO DI POESIE
DI GIORGIA D'AVERSA



Una serata poetica organizzata in occasione della presentazione del primo libro di poesie di Giorgia D'Aversa "Petali di margherita". A contornare la presentazione verrà organizzato un Poetry Slam: una coinvolgente gara a suon di versi. La serata rientra all'interno delle attività di Piano Locale Giovani e del progetto Valorizziamoli.

IL BIVIO

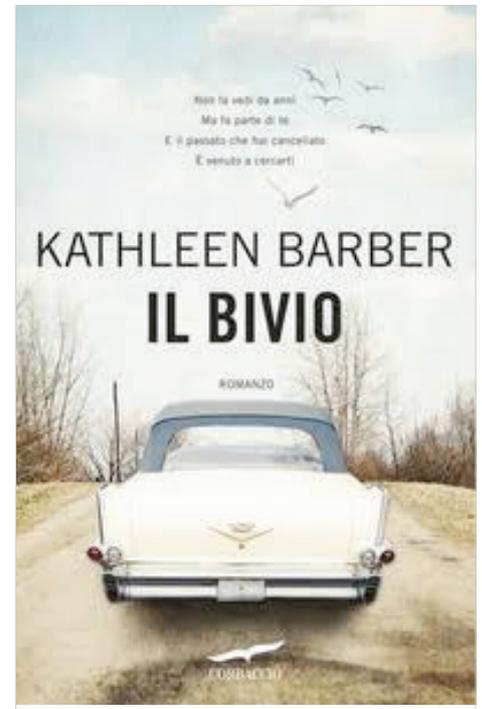
CHE TI COGLIE ALLA SPROVVISTA

FRANCESCA RAVASI

È OTTOBRE DEL 2002 QUANDO CHUCK BUHRMAN VIENE ASSASSINATO DA WARREN CAVE. 13 ANNI DOPO POPPY PARNELL RIAPRE IL CASO PER PROVE INCONSISTENTI. LA VITA DI JOSIE VIENE RIBALTATA NEL PASSATO E LA VERITÀ VIENE A GALLA

Per scelta non leggo mai la seconda di copertina di un libro. Così, quando ho preso il volume con l'immagine di una vecchia auto su una strada di campagna, mi aspettavo un romanzo romantico, dai toni nostalgici. Qualcosa che parlasse di scelte, come suggeriva il titolo: "Il bivio". Kathleen Barber, invece, mi ha colto alla sprovvista, in un certo modo impreparata, perché, non solo il libro si presentava come un giallo, ma il caso che raccontava era già stato risolto. Ebbene sì: Chuck Buhrman era stato assassinato nel 2002 e il suo assassino, Warren Cave, stava scontando la sua pena, da 13 anni. Il libro racconta, da un lato, le indagini di Poppy Parnell che, non convinta della verità sull'omicidio, decide di riesaminare il caso aprendo un Podcast online e, dall'altro, il vissuto di Josie Buhrman, una delle figlie del defunto, che vede la sua vita trascinata in un passato dal quale aveva cercato disperatamente di allontanarsi. "L'omicidio Buhrman, un caso da

riesaminare" però diventa un Podcast di così grande risonanza e portata che Josie non può più ignorare il suo trascorso, troppe sono le opinioni che si scatenano sui social e in tv a riguardo. Lottando come una sopravvissuta, con l'aiuto della famiglia dalla quale si era allontanata e con il supporto di un fidanzato comprensivo, Josie torna a casa, affronta un terribile lutto e, piano piano, si riavvicina alla gemella, da tempo rinnegata. Per Josie non sarà affatto facile fare i conti con il passato ora che questo si scontra con un presente incrinato dal dubbio sollevato da Poppy: è stato davvero Warren Cave a uccidere Chuck Buhrman? E se non è stato lui, chi è l'assassino? Scritto in prima persona, con toni giornalistici che si alternano alle emozioni della protagonista, il libro è in grado di svelare la verità con un andamento costante e crescente, fino a che il lettore scalpita per sapere cosa sia veramente successo quella notte di 13 anni prima.



"Il bivio" può definirsi un giallo, ma è soprattutto la storia di una famiglia lacerata da una tragedia mai elaborata e compresa; una tragedia che, grazie all'insistenza di un'implacabile giornalista, viene riportata sotto i riflettori per essere finalmente risolta.



Bill Biblioteca della Legalità

BILL - BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ

PAGINE E PAROLE PER CRESCERE LIBERI

La biblioteca di Bellusco fino a fine giugno espone i libri selezionati dagli ideatori della "Biblioteca della Legalità", una collezione ragionata di testi adatti a giovani lettori (8-15 anni), comprendente narrativa, saggistica, fumetti, libri illustrati.

Tale progetto vuole diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura. A guidare questa iniziativa è la convinzione che le

storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori; ci si propone infatti di costruire un immaginario condiviso all'interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista una centralità fondamentale.

Per informazioni sul progetto: <http://www.bibliotecadellalegalita.it>

BELLUSCO IN MOVIMENTO

FRANCESCA RAVASI

COME È CAMBIATA LA POPOLAZIONE DI BELLUSCO NEL CORSO DEL TEMPO? CI SONO MODIFICHE RILEVANTI TRA QUELLA DI OGGI E QUELLA DI 10 ANNI FA? E RISPETTO AL 1861? SCOPRIAMOLO INSIEME

Negli ultimi numeri del Bellusco Informa, ho scritto una serie di articoli sotto la rubrica "Emigrare per ..." con lo scopo di narrare storie di "spostamenti Belluschesi".

In questo primo numero del 2018, vorrei allargare un po' lo sguardo, astraendomi dalle peculiarità dei singoli.

Iniziamo dal lessico. "La scienza che studia quantitativamente i fenomeni che concernono lo stato e il movimento della popolazione" è la Demografia, da "Dèmos" popolo e "Graphè" scrittura. Una scienza che nella sua definizione rivela un importante assunto: le persone si muovono sempre e da sempre.

Alcuni macrofenomeni li abbiamo studiati (le grandi migrazioni in America, gli spostamenti dal sud al nord durante il boom economico), altri ci vengono raccontati sotto forma di aneddoti (la mia famiglia proviene da ...), altri li viviamo sotto il nome di "immigrazione", "invecchiamento della popolazione", "fuga dei cervelli", "bassa natalità". Trend globali che rientrano nella definizione di cui sopra e che ci riguardano in prima persona perché, volenti o nolenti, parlano di noi, da dove veniamo, chi incontriamo, dove andremo e come saremo. Ma su scala locale cosa possiamo dire? Cosa sappiamo della demografia del nostro paese? Vediamo che ci sono nuovi concittadini, molti anziani, altrettante giovani coppie; percezioni che si vivono girando per Bellusco, andando a prendere il pane o il caffè, passando per Via Dante o per la scuola. Ma quanto sono reali? Quanta sensibilità numerica abbiamo?

Vediamo insieme un po' di dati

Il 1° gennaio 2018, la popolazione Belluschesa contava 7.405 abitanti di cui il 49% uomini, 455 over 80 e 798 under 10, appena 10 anni prima, la popolazione contava 6.927 di cui sempre 49% maschi, 300 over 80 e 666 under 10. Prima considerazione: siamo cresciuti. Il primo censimento della nostra popolazione, datato Unità d'Italia, contava infatti 1.522 abitanti, 100 anni dopo più del doppio con 3.797 cittadini e 30 anni dopo ancora (1991) 5.998 Belluschesi. Siamo aumentati e non poco.

Proviamo ora a guardare insieme due grafici che ci danno una visione di insieme di alcuni cambiamenti demografici che hanno interessato il nostro Comune nel giro di 10 anni. A sinistra abbiamo i dati relativi al 2007 mentre a destra i dati relativi al 2017.

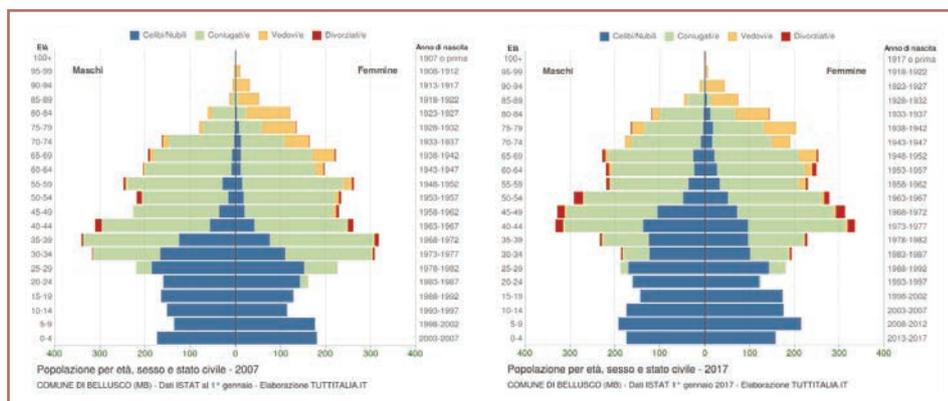
Salta subito all'occhio l'aumento del colore blu verso "l'alto" che sta ad indicare un incremento delle persone single nelle fasce di età più avanzate, un trend collegato anche all'aumento del colore

TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE			
Rilevamenti al 31 dicembre			
2001	6.175	2010	7.217
2002	6.450	2011	7.237
2003	6.588	2012	7.345
2004	6.748	2013	7.380
2005	6.777	2014	7.359
2006	6.927	2015	7.354
2007	7.024	2016	7.360
2008	7.059	2017	7.405
2009	7.156		

rosso relativo alle persone divorziate. Un altro cambiamento evidente è lo spostamento generale della popolazione verso "l'alto", ma se osserviamo bene, questo fenomeno riguarda soprattutto la componente maschile che in soli 10 anni quasi "pareggia" quella femminile, da sempre considerata la più longeva.

Quindi non solo siamo aumentati ma siamo anche invecchiati e sono cambiate le nostre "relazioni". Consideriamo ora altri dati per avere un quadro ancora più ampio.

Nel 2007 abbiamo assistito a 80 nascite e 55 decessi (saldo naturale +25) dieci anni dopo a 58 nascite e 56 scomparse (saldo naturale +2). Un dato, questo, che ci fa riflettere sul trend della diminuzione delle nascite che viene ulteriormente confermato dall'indice di natalità che nel 2007 era 11,5 (nati ogni 1.000) mentre





nel 2016 scendeva a 7,9 (nati ogni 1.000). Ma se nascono meno persone e la popolazione continua ad aumentare significa che, non solo come abbiamo visto che la gente invecchia sempre più, ma che nel contempo abbiamo nuovi concittadini provenienti da altri posti. E i dati confermano entrambi questi aspetti. L'indice di vecchiaia nel 2007 era 135,1 (numero riferito agli anziani ogni 100 giovani) con un'età media di 42 anni, mentre l'anno scorso era 152,9 con un'età media di 44,3 anni. Se guardiamo

invece i flussi migratori, notiamo come nel 2007 Bellusco contava 330 stranieri che costituivano il 4,8% della popolazione residente, 10 anni dopo questa percentuale raggiungeva il 7,3% con 535 stranieri (comunitari ed extracomunitari). Numeri, questi, che si sommano ad altri tipi di spostamenti, mi riferisco a quelli da e verso altri comuni italiani: nel 2007 abbiamo visto 290 nuovi registrati all'anagrafe di contro a 247 cancellazioni, mentre nel 2016 gli iscritti sono scesi a quota 242 e sono saliti i cancellati a 253. In merito invece all'emigrazione verso l'estero, è interessante notare come siamo passati da 1 persona trasferita nel 2007 a 12 persone 10 anni dopo. I dati presentati, anche se non esaustivi

e completi, ci permettono di iniziare a conoscere la nostra realtà anche da un punto di vista numerico. La demografia è infatti una scienza quantitativa che ci consente di fare analisi comparative e trarre deduzioni. Ma è anche una disciplina che si presta ad affondi di tipo qualitativo perché osserva una realtà fatta di persone e quindi di vita. A ciascuno di noi il compito e la responsabilità di muovere ulteriori riflessioni per comprendere ancora meglio quanto ci circonda.

Fonte:

"Statistiche demografiche Bellusco"
<https://www.tuttitalia.it/lombardia/52-bellusco/statistiche>



ONORANZE FUNEBRI
BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO

TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7

I SETTANT'ANNI DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA



CLAUDIA DORIGONI CONSIGLIERE

Il tavolo *Cittadinanza e Costituzione*, che quest'anno vede anche la partecipazione del Comune di Mezzago, propone diverse iniziative sul territorio per ricordare i "70 anni della Costituzione della Repubblica italiana", legge fondamentale che entrò in vigore il primo gennaio 1948 e dalla quale dipendono gerarchicamente tutte le norme giuridiche dell'ordinamento dello Stato.

«Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate sulle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione.»

(Piero Calamandrei, *Discorso ai giovani tenuto alla Società Umanitaria, Milano, 26 gennaio 1955*).

La Costituzione va intesa come presidio di difesa e di legalità comune a tutti; le sue regole devono diventare costume culturale, capaci di orientarci nella complessità del nostro tempo e di costruire percorsi positivi di cittadinanza e integrazione.

Nel corso della sua attività, il tavolo *Cittadinanza e Costituzione*, composto dalla rappresentanza di diverse associazioni e dell'istituto comprensivo Bellusco e Mezzago, ha individuato alcune tematiche attinenti la storia e l'attualità della Costituzione, organizzando momenti di confronto.

Le Scuole stanno realizzando un progetto che impegna tutte le classi nell'analisi dei principi fondamentali espressi nella Costituzione per cogliere quei valori sociali che formano il cittadino di oggi e di domani.

VOCI DELLA RESISTENZA - 2018

Venerdì 13 aprile

Bellusco, Castello da Corte Sala della Fama - ore 20.45

Conferenza **"Il coraggio della filosofia: Piero Martinetti"** a cura del prof. Franco Sirio

Sabato 21 aprile

Mezzago, Biblioteca Civica - ore 16.00
Inaugurazione della mostra **"La Resistenza delle Aquile Randagie"** lo scoutismo che entrò nella storia della Resistenza. La mostra sarà aperta dal 21 al 28 aprile nell'orario di apertura della biblioteca.

Martedì 24 aprile

Mezzago, Sala Arca dell'Oratorio - ore 21.00

conferenza di Fabio Bigatti **"Chi si scorda di noi, si scorda di se stesso!"**: gli scout che si ribellarono al fascismo 1928 - 1945.

Venerdì 11 maggio

Mezzago, Palazzo Archinti - ore 20.45
Lecture sceniche di Antonio Gramsci e Piero Calamandrei **"Odio gli indifferenti"** accompagnate da brani musicali e canti. Con l'avvocato Luigi Lia si parlerà di Costituzione.

FESTA DELLA REPUBBLICA A BELLUSCO - 2018

Venerdì 1 giugno

Bellusco, piazza Kennedy - ore 10.30
Celebrazione della Festa della Repubblica con l'Amministrazione Comunale e le Scuole di Bellusco.

Da venerdì 1 giugno all'8 giugno

In ogni plesso scolastico, mostra degli elaborati degli alunni in merito al progetto "70 anni della Costituzione italiana". Venerdì 8 giugno le mostre saranno aperte alla cittadinanza dalle 16.30 alle 18.30.

Lunedì 4 giugno

Bellusco, cineteatro San Luigi di Bellusco - ore 10.00

Gli alunni della classe 2B della scuola Secondaria di Bellusco mettono in scena **"La Costituzione ... che avventura"** per i compagni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Giovedì 7 giugno

Bellusco, auditorium Corte dei Frati - ore 20.45

Conferenza "La Costituzione ... presenta il suo progetto politico" con **Valerio Onida**, giurista e accademico italiano, giudice costituzionale dal 1996 al 2005, Presidente della Corte costituzionale dal 22 settembre 2004 al 30 gennaio 2005 e professore emerito di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano.





ALL'INTERNO DELLA RASSEGNA DI TEATRO CIVILE E SPIRITUALE

A cura di Associazione Un palcoscenico per i ragazzi



VENERDÌ 6 APRILE
ORE 20.45 - CINE TEATRO SAN LUIGI
PICCOLO CANTO
DI RESURREZIONE



VENERDÌ 27 APRILE
ORE 20.45 - CINE TEATRO SAN LUIGI
SENZA FILTRO
 Uno spettacolo per Alda Merini

MERCOLEDÌ 25 APRILE 25 APRILE 1945-2018 73° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

MARTEDÌ 24 APRILE
ORE 20.30 - Santa Messa nella Chiesa
 Parrocchiale di Mezzago con
 le comunità di Bellusco e
 Mezzago

MERCOLEDÌ 25 APRILE
ORE 9.00 - Deposizione corona di alloro ai caduti delle guerre al cimitero
ORE 9.30 - Ritrovo presso il monumento ai Partigiani di Camuzzago,
 commemorazione con la partecipazione dei Comuni di Ornago,
 Cavenago di Brianza e Mezzago
ORE 10.00 - Partenza del Corteo per Bellusco con sosta e commemorazione
 presso il Cippo degli Alpini e in piazza Fumagalli
ORE 10.45 - Commemorazione del Sindaco al monumento dei Caduti in piazza
 Kennedy
ORE 11.00 - "Festa della Liberazione" in piazza Kennedy con musica, rinfresco
 e animazione per i più piccoli

Accompagnerà il Corteo la Banda "Senza fià" dell'Istituto Comprensivo
 Bellusco-Mezzago. L'esecuzione dell'Inno Nazionale e l'animazione musicale
 in piazza Kennedy saranno curati dall'associazione culturale Music-Team di
 Bellusco



DOMENICA 13 MAGGIO
ORNAGO

CAMMINATA **FLORA, FAUNA E ARTE**

inserita nella 10ª edizione dell'iniziativa
 "Sulle orme del viandante - Tra saperi e sapori di Brianza,
 Lario e Valsassina". Percorso nei territori di Bellusco e
 Ornago.

Informazioni e prenotazione sul sito

www.prolobellusco.it

A cura delle Pro Loco di Bellusco e di Ornago



SABATO 26 MAGGIO
ORE 16,30 - PARCO PIAZZA
PRIMO LEVI

STORIE SOTTO GLI ALBERI

LETTURE ALL'ARIA APERTA

con la collaborazione di delleAli teatro nell'ambito del progetto
 Coltivare Cultura

con il contributo del Comune di Bellusco e di Fondazione Cariplo
 In caso di maltempo vi aspettiamo in Corte dei Frati

LA PRO LOCO DI BELLUSCO: CULTURA, NATURA E SVAGO



ORNELLA SILINI

UN RESOCONTO DI QUANTO REALIZZATO E DI QUANTO ANCORA È IN CANTIERE. ALL'INSEGNA DEL BELLO E DELLA CULTURA

Già nella prima parte dell'anno corrente i progetti della Pro Loco si sono sviluppati alla luce di due criteri di fondo: arricchire le iniziative già avviate in passato, potenziandole o rinnovandole, e incentivare la collaborazione.

La nostra Associazione si pone come elemento di stimolo, di raccordo e di supporto, connotandosi nel contesto locale come realtà flessibile ed aperta alle più diverse proposte.

In gennaio il grande successo della "Befana in Piazza" e della "Tombo-lata", svolta in collaborazione del Comitato Genitori, è stato seguito nel mese successivo dal "Carnevale", realizzato insieme con l'Oratorio: molto ampia la partecipazione e genuino il divertimento degli intervenuti.

In febbraio, in collaborazione con il MUST di Vimercate, abbiamo cercato di far scoprire ai ragazzi il mondo dell'archeologia attraverso il progetto "ARCHEO MUST". La collaborazione con l'Università del Tempo Libero di Vimercate ha sostenuto in febbraio la frequenza agli incontri dedicati al sociologo **Zygmunt Bauman**, che hanno coinvolto nella loro fase iniziale alcuni studenti del Liceo Banfi di Vimercate (impegnati nel Progetto di Alternanza Scuola Lavoro).

Il 25 marzo è stata proposta una divertente "Caccia alle uova", preparata con molta cura con l'aiuto del gruppo genitori e rivolta in modo specifico ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola



Primaria. La "caccia" si è svolta presso l'oratorio.

Per il musical "Billy Elliot" al Teatro Arcimboldi di Milano, le iscrizioni si sono chiuse nell'arco di una settimana. L'interesse per forme d'intrattenimento di qualità si è quindi confermato molto forte.

La prima proposta per il mese di aprile (domenica 8) è particolarmente stimolante: "Tulipani italiani", a Cornaredo. È il primo "u-pick field" d'Italia ovvero "un giardino in cui chiunque può entrare, passeggiare tra i colori e i profumi dei fiori, fotografarli e raccogliarli". Due ettari di terreno, 350.000 tulipani e 312 varietà.

La seconda proposta di aprile (pomeriggio di mercoledì 18 aprile) è d'inte-

resse superlativo: "Raffaello e l'eco del mito", presso l'Accademia Carrara di Bergamo, con guida dell'Associazione Art-U di Bellusco. La mostra presenta oltre venti lavori di Raffaello, provenienti dai più importanti musei del mondo (National Gallery di Londra, Hermitage Museum di San Pietroburgo, ...). Sono ancora disponibili alcuni biglietti.

Nel mese di maggio (domenica 13) per la prima volta, in collaborazione con la Pro Loco di Ornago, si terrà la **Camminata flora, fauna e arte**, inserita nella 10ª edizione dell'iniziativa "Sulle orme del viandante - Tra saperi e sapori di Brianza, Lario e Valsassina".

LA STRAORDINARIA RACCOLTA DI “IMMAGINETTE SACRE” DELLA SIGNORA MARINELLA



GIANNI PISATI

UN VERO E PROPRIO TESORO DI RILEVANTE INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

(Associazione Italiana Collezionisti Immaginette Sacre), partendo da una giacenza di base presente in casa.

Per lungo tempo la Nostra si è impegnata in una fitta corrispondenza con gli altri hobbisti del settore, arricchendo notevolmente la propria collezione. L'onere eccessivo di tale attività l'ha però indotta, 5 anni fa, ad abbandonare l'Associazione, senza per questo rinunciare alla propria passione. In paese molte persone, ci racconta Marinella, continuano a rifornire di nuove imaginette sacre tanto lei quanto l'altro noto collezionista locale, il Signor Palmiro De Cesare.

Immergersi nei raccoglitori è un'avventura entusiasmante. Apriamo per primo quello che ospita le “immaginette” realizzate per la Comunione Pasquale. La carta più antica è del 1880, con una scritta in latino che così inizia “O quam suavis est, Domine ...” e

reca la commovente scritta: *Comunione Pasquale, Chiesa Parrocchiale di San Martino in Belusco (sic)*.

Un altro pregevole raccoglitore è dedicato ai Papi: partendo dal Beato Pio IX ammiriamo in successione tutti gli altri pontefici, fino a papa Francesco. Una splendida lezione illustrata di storia della Chiesa (e del mondo).

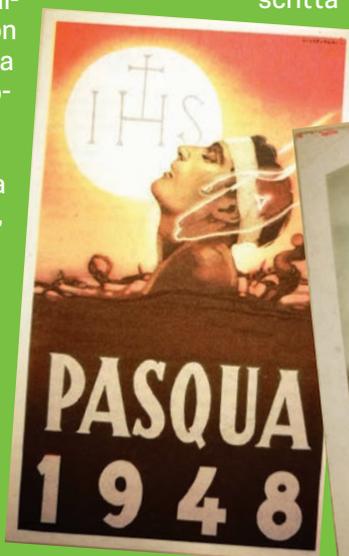
Un contenitore particolarissimo, di indubbia rilevanza, è quello riservato ai <luttini>, piccoli fogli (in quattro pagine) dedicati ai defunti. Sulla prima pagina compare generalmente un'immagine sacra; la seconda pagina presenta la foto del caro estinto con le date di nascita e di morte; la terza contiene un'esortazione seguita da una dedica, come quella che qui riportiamo in parte: “La sua vita fu dolore e sofferenza, amò la famiglia e la Chiesa. Ora gode il premio e la pace del sacrificio...”. Spesso viene indicata anche l'indicazione della sepoltura: cimitero, campo, fossa. L'ultima pagina è vuota. Altri raccoglitori ci allettano ancora: quelli su Maria Bambina, sulla Sacra Famiglia, sui Santi. Il tempo, purtroppo, corre troppo veloce per la nostra curiosità. Ci congediamo con immenso rammarico.

Coltiviamo ora la viva speranza che il tesoro documentario accumulato con tanta dedizione possa essere conservato nel tempo come autentico patrimonio della comunità locale.



Quarantasei eleganti raccoglitori azzurri custodiscono le piccole adorante carte della nostra Marinella. Sono disposte in custodie plastificate che ne consentono la più funzionale fruizione. Ogni raccoglitore contiene non meno di quattrocento “immaginette”: lasciamo al lettore il divertimento di calcolare il totale delle stesse... È comunque opportuno sapere che un numero equivalente di esemplari, se non superiore, è ulteriormente a disposizione in vari scatoloni.

La Signora Marinella Limonta, nata a Bellusco, è rimasta tenacemente ancorata al proprio paese e da 38 anni consecutivi abita nell'attuale appartamento di via Cesare Battisti, 7. Ella ha iniziato in modo sistematico la propria raccolta nel 2005, quando si è iscritta all'A.I.C.I.S.



COLPEVOLE DI ESSERE NATA

ALFIO NICOSIA

LA SENATRICE A VITA LILIANA SEGRE È PASSATA DA BELLUSCO, IN UNO DEI SUOI NUMEROSI INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA MEMORIA

Lotto gennaio 2018 il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha nominato Liliana Segre senatore a vita. La scelta, a differenza delle precedenti nomine degli ultimi anni, più legate a meriti civili, è caduta su una personalità che più di altre è stata in grado di coniugare il significato di due parole importantissime per la nostra civiltà: Memoria e Futuro.

Memoria in quanto testimone di fatti tragici e incredibili che oggi ci sembrano talmente irreali da non poter essere percepiti nella loro interezza.

Futuro perché, da ormai quasi 30 anni, Liliana Segre, pur con le evidenti enormi difficoltà psicologiche che questa scelta comporta, racconta le sue esperienze soprattutto ai giovani nelle scuole, affinché possano essi stessi diventare memoria di quello che non dovrà essere Mai Più.

Quando nel 2001 parlò nel cinema di Bellusco, in una sala strapiena di gente,



alla domanda di Don Roberto sul perché della sua scelta, rispose più o meno:

“Non è facile parlare di quanto mi è successo senza mettermi a piangere, ma è più che mai importante che i giovani apprendano queste cose da un testimone diretto, affinché possano loro stessi diventare testimonianza quando l'ultimo di noi sopravvissuti non ci sarà più. Io spero che ad ogni incontro due delle persone che mi hanno ascoltato diventino candele della memoria. Sei milioni di morti è un numero, ma equivale

a uomo morto per sei milioni di volte. Non sembra, ma c'è differenza”.

Tutti quelli che dalla sera del 5 marzo 2001 tengono accesa quella candela questa differenza la percepiscono, enorme. Per questo la nomina a senatore a vita è tanto importante, così com'è importante che ognuno di noi, oggi che è possibile, si informi e approfondisca questa figura e le sue testimonianze, e accenda e tenga viva la sua personale candela della memoria.



I "MAESTRI" ALLA CORTE DEI FRATI

MAURO COLOMBO, ASSESSORE

LA CORTE DEI FRATI E LA SUA STORIA, CARATTERIZZATA
FIN DALL'INIZIO COME LUOGO DI FORMAZIONE E DI CULTURA

«Curt di Frà». Con questo nome, i Belluschesi tramandano un passato, antico di oltre cento anni. La Corte dei Frati si chiama infatti così perché, tra il settembre 1890 e il luglio 1896, ospita la scuola elementare superiore istituita dai Fratelli di Nostra Signora della Misericordia su invito del curato **mons. Federico Secco Suardo**, nobile bergamasco. Studente in teologia a Roma e segretario della Curia ambrosiana, costui erige a Bellusco la casa parrocchiale e provvede al decoro della chiesa, sul cui asse (viale Rimembranze) ottiene di allineare il nuovo cimitero. La sua confidenza con gli alti ambienti ecclesiastici gli permette di chiamare in paese quattro Fratelli di Nostra Signora, belgi e laziali. Noti come «Maestri», costoro aprono le scuole in «Curt di Frà» sotto la direzione di Fratel Arnoldo: in

Italia, le prime della congregazione oltre i confini dello Stato Pontificio.

Dal luglio 1890 i binari della tranvia «Gamba de Legn» consentono di andare da Bellusco alla città; solo due mesi dopo, i quattro insegnanti giungono in paese da provenienze ancora più lontane. Si inaugura così una stagione d'apertura culturale per la gioventù paesana, che sta sui libri per formarsi ma si muove in cerca di lavoro. Nel 1896, il nuovo direttore Fratel Zeffirino accorda il trasferimento dei Maestri a Vimercate, cui segue la fondazione del Collegio «Sant'Antonio» di Busnago. Nel periodo belluschesi, i Fratelli alloggiano sulla stessa «Curt di Frà» dove si affaccia la scuola. Prima conosciuto come «Casa Sant'Ambrogio», già pertinenza del castello e sito di torchio, l'edificio riesce scomodo alla congregazione, che acco-



glie perciò l'invito a insediarsi altrove. La sua breve permanenza annuncia tuttavia una novità tanto invitante per la Bellusco rurale che sei giovani del paese diventano Fratelli di Nostra Signora della Misericordia.

Alle 21.00 di mercoledì 7 marzo presso il Cineteatro, **Fratel Lodovico Albanesi** ha rievocato le biografie dei Belluschesi che entrarono nell'istituto religioso, fondato dal belga Victor Scheppers sotto il motto «L'onore a Dio, a me la fatica, l'utilità al prossimo». Seguendo la vocazione educativa dei Fratelli, **Fortunato Biffi** dirige dal 1931 il Collegio di Busnago, piantando gli abeti e i cedri sul viale d'ingresso. **Teodosio Magni** è maestro dei novizi come **Onesimo Crippa**, che cura le opere della congregazione a Montevideo, in Uruguay. **Mirocletto Galimberti** da Cascina Bellana è economo. **Martini Stucchi** da Cascina Camuzzago è docente di Francese; **Erminio Verderio** insegna a Roma e in Vaticano, essendo stimato amico della famiglia di **Cesare Ronchi**, che ha promosso la conferenza del 7 scorso.



BELLUSCO E GIBELLINA

GABRIELE BORDOOGNA

A RACCONTARCI LE VICENDE DELLA COMUNITÀ GIBELLINESE SONO PAOLO DRAGO E ANTONINO BALSAMO, GIUNTI A BELLUSCO IN GIOVENTÙ PRIMA DEL SISMA

Margherita Pace, la levatrice che fece nascere il dialogo

Invitati dal Comune, **Antonino Balsamo** e **Paolo Drago** raccontano la venuta in paese di molti Gibellinesi come loro, prima e dopo il terremoto del Belice nel 1968. Il racconto esordisce col nome di una donna, che studia ostetricia e assiste le partorienti. Il 9 gennaio 1943 muore infatti a Bellusco chi fa nascere i Belluschesi: **Margherita Pace** sposata Alaino, levatrice comunale. Originaria di Gibellina (Trapani), proprio lei giunge nel 1935 in paese, dove la comunità ha bisogno delle sue competenze. Oltre ai bimbi, Margherita fa nascere così il dialogo tra Bellusco e la Sicilia. La donna risiede in via Milano, poi sulle vie Vittorio Emanuele III e Castello. Qui diventa punto di riferimento per quanti lascino la Gibellina rurale, raggiungendo una Bellusco al decollo dell'industria brianzola. Chi abbandona dolorosamente l'aratro al paese natio, trova così soddisfazione e lavoro nel paese d'adozione. Ancora negli anni '50 Gibellina è un centro prettamente agricolo di ben 7.000 abitanti ma troppo piccolo perché tutti abbiano terre su cui sostentarsi. La migrazione rivolge molti verso il Sudamerica e l'Australia, poi verso Germania e Belgio e infine verso il Nord Italia. Bellusco viene raggiunta anche da coloro che ritornano dalle industrie del Nord Europa durante gli anni '50 e '60: è il caso di Antonino, che racconta di essersi fermato in paese dopo un'esperienza all'estero, ritrovando famigliari e amici che avevano già piantato radici brianzole.

COMUNE DI BELLUSCO	
SCHEDA INDIVIDUALE	
Cognome e Nome	<i>Pace Margherita</i>
figlia di	<i>Antonino</i> e di <i>Paola Caterina</i>
Nata a	<i>Gibellina</i> Provincia <i>Palermo</i>
li	<i>10/12/1896</i> (N. 113 P. 1 S. ...)
Professione	<i>levatrice</i>
Cens. 1936	



Gibellina nella memoria - via Umberto I, 1965

Belice, un terremoto che ha costruito Belluschesi

Il sisma del '68 dà la spinta decisiva ai Gibellinesi che ancora resistono al flusso migratorio: è paradossalmente l'occasione per ricomporre a Bellusco famiglie divise dalle migrazioni dei decenni precedenti. Un evento nodale della storia italiana si intreccia così alle vicende belluschesi: nel 1968 il terremoto del Belice, di cui quest'anno ricorre il cinquantesimo, ha cancellato interi paesi della Sicilia occidentale. Nella notte tra il 14 e il 15 gennaio il sisma causa tra i 231 e i 370 morti, tra i 600 e i 1.000 feriti e oltre 70.000 sfollati. Il Nord del boom economico è la destinazione principale di molti Siciliani senza più una casa. Tra loro, una parte degli abitanti di Gibellina sceglie di trasferirsi a Bellusco, raggiungendo i compaesani che qui si erano già

stanziati. Ai cognomi locali si dosano così quelli di Cataldo, Ippolito, Polizzano, Pace, Musso, Palazzo e Briganò; solo per citare le famiglie più numerose. Ad oggi vivono in Bellusco 40 persone nate soprattutto a Gibellina ma anche in altre località della Valle del Belice, come Santa Margherita Belice (Agrigento) o Partanna (Trapani). Il cimitero belluscheso scrive inoltre nel marmo il nome di almeno altri cento nativi da Gibellina, che hanno fatto parte della realtà locale per una buona metà del '900. In paese, tuttavia, non sono mai emersi luoghi di aggregazione esclusiva dei Gibellinesi né feste comunitarie che sancissero il perpetuarsi di una Gibellina trasferita a Bellusco. Nei cortili e nelle piazze, gli abitanti si sono incontrati per il reciproco arricchimento, sviluppando le premesse della comunità attuale. Paolo e Antonino raccontano così di ritornare a Gibellina quasi tutti gli

anni ma "da turisti" perché la loro casa è Bellusco.

Con Antonino e Paolo ho passato una mattinata, ascoltando storie di una Bellusco diversa. Se «nessun uomo è un'isola», nemmeno il nostro paese può esserlo: ci sono ancora futuri Belluschesi che cercano il nostro paese. La storia ci insegna a non costruire muri ma ponti.

PILLOLE DI STORIA

Il terremoto del Belice del 1968 fu un violento evento sismico, di magnitudo momento 6,4 che nella notte tra il 14 e il 15 gennaio 1968 colpì una vasta area della Sicilia occidentale, la Valle del Belice, compresa tra le province di Trapani, Agrigento e Palermo. Causò tra i 231 e i 370 morti, tra i 600 e i 1.000 feriti e oltre 70.000 sfollati.



Paolo Drago e Antonino Balsamo con l'Assessore Mauro Colombo e Gabriele Bordogna

NOVITÀ

servizio di distribuzione e volantinaggio
su tutto il territorio di Milano e provincia

INFO E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO



EDITORI RIUNITI SCRL

Casa editrice e Agenzia pubblicitaria

via G. Galimberti | 8/d Bergamo 24124

tel 035 36 92 015 | fax 035 36 91 044 | studiografico@editori-riuniti.it

IN ARRIVO UN NUOVO AIUTO PER LE FAMIGLIE

MARIA BENVENUTI, ASSESSORE

Accanto ai Bonus già attivi è in arrivo un nuovo strumento di sostegno alle famiglie numerose.

Il Comune di Bellusco è in attesa della risposta per l'accreditamento al rilascio della Carta della Famiglia, documento che consentirà l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi, introdotto dalla legge di stabilità.

Possono richiederla tutti i nuclei familiari costituiti da cittadini italiani o stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli minori a carico, con ISEE in corso di validità che non superi i 30mila euro.

La tessera è emessa dai singoli Comuni, che attestano lo stato della famiglia al momento del rilascio, su richiesta di uno dei genitori, ha una durata biennale (dalla

data di emissione) e non è cedibile.

Per usufruire degli sconti pari al 5% negli esercizi pubblici o privati convenzionati che espongono il bollino "Amico della Famiglia", o 20% in quelli con il bollino "Sostenitore della famiglia", basterà esibire la carta unitamente ad un documento di riconoscimento del genitore intestatario.



Per informazioni rivolgersi allo Sportello polifunzionale del Comune,

oppure:
www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Carta-della-Famiglia

TERME PER TUTTI



Il Comune di Bellusco organizza, in collaborazione con i Comuni limitrofi, un servizio di trasporto per coloro che necessitano di cure presso le TERME DI TRESORE BALNEARIO, **dal 21 maggio al 2 giugno 2018.**

Il costo del trasporto verrà determinato in base al numero dei partecipanti.

Per le iscrizioni gli interessati sono invitati a prendere contatto con lo Sportello Polifunzionale del comune **entro il 20 aprile.**

Gli iscritti potranno sottoporsi alla visita medica di ammissione, che è prevista per il giorno **27 aprile 2018** presso l'ambulatorio comunale di Ornago via Savio (Tel. 039.628631 - tasto 9).

LA VOLPE

E LA CONVIVENZA URBANA

CECILIA DALL'ASTA

DOPO AVER RACCONTATO DELLA FLORA, È IL MOMENTO DI PARLARVI DELLA FAUNA CHE POPOLA IL NOSTRO TERRITORIO RURALE. INIZIAMO DAL PREDATORE PROTAGONISTA NELLE FIABE FIN DALL'ANTICA GRECIA

La Volpe fa parte della famiglia dei Canidi ed è quindi imparentata con i nostri comuni cani domestici. Possiede caratteristiche ben precise che la fanno riconoscere al primo sguardo: la sua coda folta e molto lunga (due terzi del corpo) e il colore bruno fulvo tendente al rosso del suo pelo la rendono inconfondibile. La Volpe si adatta a diverse condizioni ambientali e la sua popolazione varia in conseguenza alla disponibilità di cibo, tane e nascondigli; di conseguenza, se la vediamo nel territorio di Bellusco, sappiamo che queste necessarie condizioni sono soddisfatte. Essendo un animale predatore la sua alimentazione è prevalentemente carnivora, ma non disdegna frutta, bacche ed altri alimenti di origine vegetale; eventuali surplus di cibo vengono seppelliti. È solitaria e notturna, ma può muoversi anche di giorno nei luoghi che ritiene sicuri e in cui non viene disturbata. Durante il giorno si ripara sotto i cespugli, in piccoli fossi, nelle tane scavate da lei stessa o in tane di tasso abbandonate. Emette una certa varietà di richiami, ma specialmente un acuto latrato. Una delle tracce inconfondibili della presenza della Volpe è la marcatura odorosa del territorio depositata con l'urina, persistente e molto caratteristica della specie. Mediamente una volpe rossa vive circa 3 anni.

L'avversità di molti nei confronti di questo selvatico è storicamente data dal fatto che, con l'inizio da parte dell'uomo dell'allevamento di animali da cortile, la Volpe si è trovata ad avere a disposizione cibo



in modo più semplice da reperire, senza troppo sforzo e fatica.

Ma come fare per evitare che le Volpi si avvicinino alle nostre case?

Anche se non si possiedono animali da cortile, è importante evitare che le volpi trovino nutrimento e nascondigli in giardino. Perciò se avete l'abitudine di fare compostaggio domestico, non depositare resti di carne, latticini e prodotti a base di cereali, né alimenti cotti sul compost! Evitiamo anche di lasciare all'aperto la scodella per gli animali domestici. Nelle città, le volpi si nutrono delle nostre immondizie, quindi effettuare una corretta raccolta differenziata evita di attrarre le Volpi. Alcuni oggetti

come le scarpe, i guanti da giardinaggio, i giocattoli dei bambini e oggetti vengono visti come «giocattoli», particolarmente apprezzati soprattutto dai volpacchiotti. Se si possiede un pollaio, una recinzione alta e interrata almeno fino a 50 cm, permette di preservare galline e polli: ricordate che le Volpi sanno scavare!



BELLUSCO SI TINGE DI TRICOLORE



LUCA BORDOGNA

I CAMPIONATI ITALIANI DI PATTINAGGIO A BELLUSCO:
UNA VETRINA NAZIONALE PER BELLUSCO E PER LO SPORT

Sarà un inizio estate a forti tinte tricolori quello del nostro pattinaggio: Bellusco, infatti, ospiterà, per la quarta volta (l'ultima cinque anni fa), i Campionati Italiani, che saranno in programma dal 6 al 9 giugno, presso il moderno ed avveniristico pattinodromo. Una sfida importante, l'ennesima, per il fiore all'occhiello della nostra Polisportiva, che va così ad aggiungere un altro tassello ad un mosaico già straordinario,

in termini di eventi organizzati, risultati conseguiti e tanto altro. Una tre giorni all'insegna dello sport e della festa, che coinvolgerà non solo gli sportivi, ma anche l'intera cittadinanza: per la riuscita di questa manifestazione è stata predisposta una macchina organizzativa davvero imponente, che dovrà gestire un flusso di persone notevole. Saranno attesi, infatti, circa settecento atleti appartenenti a società provenienti

da tutta Italia, mentre si stima saranno più di duemila gli spettatori che riempiranno gli spalti nel corso della kermesse. All'interno del centro sportivo verrà allestito un vero e proprio villaggio dedicato, che prevedrà la realizzazione di numerose aree, con differenti destinazioni: un'area tende, una zona commerciale per gli espositori, un'area catering, il villaggio vero e proprio riservato agli atleti, uno spazio dove gli atleti stessi potranno





effettuare il riscaldamento prima delle gare ed, infine, un'area destinata alle interviste ed alle riprese televisive. Le novità, tuttavia, non riguarderanno soltanto il plesso sportivo, ma anche altri spazi del paese: verrà anzitutto predisposto un particolare piano viabilistico atto a consentire l'accoglienza dei numerosi ospiti, mentre il centro sportivo di Via Adamello ospiterà l'area riservata ai camper. Sarà, quindi, una tre giorni da vivere intensamente un po' per tutti: per gli atleti, principali protagonisti, per gli appassionati, per i semplici cittadini ma anche per i commercianti del nostro territorio, che avranno l'opportunità di mettersi in mostra in un contesto unico.

Un appuntamento al quale la Sezione Pattinaggio arriva sicuramente nel migliore dei modi, ed a testimoniarlo sono gli ottimi risultati conseguiti nel primo scorcio di stagione: notizie positive sono arrivate in primis da Pesaro, dove lo scorso febbraio la società rossoblù si è classificata terza ai Campionati Italiani Indoor, nella splendida cornice della Adriatic Arena.

Un piazzamento di tutto rispetto, condito da tre medaglie: l'oro conquistato da Sofia Saronni e gli argenti di

Davide Saraceno e della squadra Americana Allievi di Davide Penati, Andrea Finco e Matteo Capra. Ma non solo: l'avvio della nuova stagione è stato anche l'occasione per premiare coloro che si sono particolarmente distinti nel corso dell'annata passata.

Una nutrita rappresentanza bellunese composta da Sara Passero, Diego D'Arienzo, Giorgia Iannarelli, Christian Manzotti, Valeria Zonca, Lorenzo Previtali, Sofia Saronni, Angela Tiberto, Arianna Piazza, Fabio Quadarella, Vincenzo Quadarella, Leonardo Martina, Fausto Di Stefano e Michele Gatto è stata infatti convocata, sabato 13 gennaio, dal Comitato Lombardo della Federazione Italiana Sport Rotellistici per la consegna del prestigioso riconoscimento, riservato ai campioni regionali.

Uno sguardo al recente passato, quindi, ma giusto il tempo di un brindisi, perché c'è da rimettersi subito al lavoro per raggiungere nuovi importanti traguardi, come ricorda Gianfranco Di Scioscio, neo presidente della sezione: "Sono soddisfatto dei risultati conseguiti finora dai nostri atleti, ognuno ha dato il proprio contributo.

Adesso, però, bisognerà continuare a lavorare sodo, perché ci aspetta una dura e lunga stagione, che ci vedrà impegnati su parecchi fronti, sia nazionali che internazionali".

L'edizione dei Campionati Italiani in programma a giugno sarà, quindi, in questo senso, un banco di prova davvero allettante, al quale, ne siamo certi, Bellusco e la Polisportiva si presenteranno all'appuntamento più pronti che mai.



Il percorso ha come obiettivo principale quello di fornire ai genitori un nuovo paio d'occhiali con il quale guardare i propri figli. Il cambiamento dell'altro può avvenire solo mediante un auto cambiamento, che consiste nel relazionarsi al figlio in modo nuovo. Ci sono ragioni identitarie dietro al comportamento dei propri figli e dal momento che "l'altro" si costruisce soprattutto sulla base di ciò che raccontiamo di lui, un primo modo per intaccare l'"etichetta" è quello di modificare l'uso del linguaggio, utilizzare dunque una competenza comunicativa efficace.



IL POTERE DELLE PAROLE. DALLE TRAPPOLE AGLI ANTIDOTI PER COMUNICARE PIÙ EFFICACEMENTE CON I FIGLI (E NON SOLO)

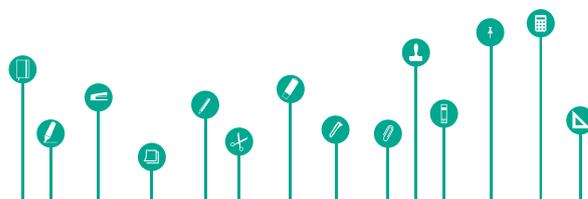
TRE INCONTRI FORMATIVI

Gli incontri sono aperti ai genitori con figli dai 6 ai 14 anni e a quanti operano in ambito educativo

Gli incontri saranno tenuti dalla dottoressa **Dania Cusenza** psicologa, psicoterapeuta e mediatrice sociale

24 APRILE - 8 MAGGIO - 15 MAGGIO
DALLE 18:00 ALLE 20:00

PRESSO IL **BAR DELL'ORATORIO SAN LUIGI -**
PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO DI BELLUSCO



Per informazioni contattare lo 02.2401646
oppure scrivere una mail a info@passodopopassoinsieme.it.

Onoranze Funebri



Di Benedetto

FUNERALI COMPLETI
A PARTIRE DA € 1999

ORNAGO - Via Santuario 2

Tel. 039/9711619

Cell. 392/3526897

REPERIBILI 24h su 24



ORARI DEI SERVIZI AL PUBBLICO

DELL'UNIONE LOMBARDA
DEI COMUNI DI BELLUSCO
E MEZZAGO

ASSETTO DEL TERRITORIO

(via F.lli Brasca - Mezzago)
Martedì, giovedì, venerdì, sabato
dalle 10:00 alle 12:00
Tel. 0396067634-642-605

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE E PATRIMONIO

(Piazza F.lli Kennedy - Bellusco)
Dal lunedì al sabato (tranne il giovedì)
dalle 9.00 alle 12.00
Il giovedì dalle 16.30 alle 18.30
Tel. 03962083213-218

SETTORE ISTRUZIONE

sede di Bellusco
(Piazza F.lli Kennedy - Bellusco)
Dal lunedì al sabato (tranne il giovedì)
dalle 9.00 alle 12.00
Il giovedì dalle 16.30 alle 18.30
Tel. 03962083200-219

sede di Mezzago

(via F.lli Brasca - Mezzago)
martedì, venerdì 10:00 - 12:30
giovedì 10:00 - 12:30 / 17:00 - 18:30
sabato 10:00 - 12:30 solo su appuntamento
Tel. 0396067639

POLIZIA LOCALE

sede di Bellusco
(via Ornavo 24 - Bellusco)
Dal lunedì al sabato (tranne il giovedì)
dalle 9.00 alle 12.00
Il giovedì dalle 16.30 alle 18.30
Tel. 03962083232

sede di Mezzago

(via F.lli Brasca - Mezzago)
Mercoledì dalle 17.00 alle 18.30
Tel. 03962083232

SITO INTERNET

<https://unione.belluscomezzago.mb.it>



SABATO 28 APRILE

ore 11.00 - All'interno del parco P.A.N.E. nel territorio di Bellusco - Incrocio sentieri n. 1 e n. 4

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PERCORSO CICLOPEDONALE RONCELLO-CAMUZZAGO ATTRAVERSO IL RIO VALLONE

ore 9.30 - Ritrovo in piazza Kennedy e partenza del gruppo di Bellusco per raggiungere il nuovo percorso ciclopedonale, con la partecipazione dei Gruppi di Cammino e Comitato Genitori



*A cura del parco P.A.N.E.
in collaborazione con i comuni
di Bellusco e di Roncello.*

UNA NUOVA LUCE IL COMUNE È ILLUMINATO A LED

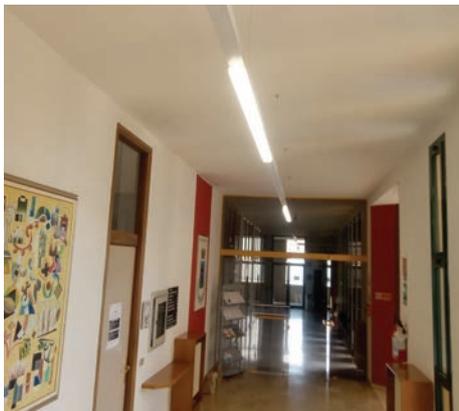
Nel mese di febbraio sono iniziati i lavori di **riqualificazione e adeguamento tecnologico degli impianti di illuminazione del Municipio** (relamping).

L'intervento ha comportato la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con un efficiente sistema di illuminazione basato sulla tecnologia LED, in grado di gestire, tramite sensori di presenza e luminosità, lo spegnimento automatico delle luci e di ottimizzare il flusso luminoso in base al contributo di luce naturale proveniente dalle finestre.

L'intervento è parte del più ampio progetto di efficientamento energetico degli edifici pubblici comunali "6 Comuni efficienti e sostenibili" che ha consentito di giungere all'affidamento pluriennale della gestione energetica del Palazzo comunale e del servizio di terzo responsabile degli impianti termici di tutti

gli edifici pubblici ad una società di servizio energetico (Bosch Italia) selezionata a seguito di uno specifico bando di gara.

Un ulteriore passo verso il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile approvato nel 2012 dopo l'adesione al Patto dei Sindaci.



MUNICIPIO

apparecchi sostituiti
152

consumi energetici
medi annui (kWh/a):
prima **37994** dopo **12260**

emissione annua media
di CO2 (kg/a):
prima **15274** dopo **4929**



DALLE TANTE PAROLE ALLA PROVA DEI FATTI. RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI...

Sono passate ormai diverse settimane dal voto del 4 Marzo.

Il risultato delle urne è stato molto chiaro: a livello nazionale ha vinto la coalizione del centro-destra mentre, come singolo partito, il Movimento 5 Stelle ha ottenuto il risultato più brillante. Il Partito Democratico e in generale tutti i partiti del centro-sinistra hanno fatto registrare un risultato molto negativo. A Bellusco il responso delle urne è stato in linea con i risultati a livello regionali che differiscono in maniera importante rispetto ai dati nazionali: la Lega è risultata essere il primo partito con il 24,95%, il Partito Democratico è stato votato dal 23,91%, una percentuale molto simile a quella raggiunta dal Movimento 5 Stelle (23,79%).

A chiudere la lista dei partiti con percentuali a doppie cifre è Forza Italia, votato dal 12,79% dei belluschesi.

Nel momento in cui scriviamo questo articolo non è ancora chiaro chi governerà il Paese e - soprattutto - quale sarà il programma del governo. Sarà - inevitabilmente - un programma minimale e frutto di compromessi (il "minimo comune multiplo") che diffi-

cilmente riuscirà a dare risposte ai problemi veri del Paese. Un programma di governo dove le mirabolanti promesse elettorali dei partiti che hanno vinto le elezioni, non troveranno spazio.

"Il centrosinistra ha perso il polso del Paese", "Ormai pensano solo alle poltrone e ai poteri forti e non ai problemi delle famiglie", "Pensano prima agli immigrati che agli italiani", "Pensano di essere intelligenti solo loro e che tutti gli altri siano ignoranti".

Queste e altre analisi simili si sono sprecate nei giorni seguenti il 4 Marzo per spiegare il deludente risultato elettorale del centrosinistra. Non è questo il luogo per fare un'analisi compiuta del risultato elettorale, né cercare le ragioni di una sconfitta per molti versi annunciata ma qualche riflessione sul nesso amministrazione/governo e conseguente risultato elettorale, crediamo sia importante farlo. Tutti noi - per esperienza personale - ci siamo trovati ad avere responsabilità nei confronti di qualcuno: dei figli e dei familiari in primis, di un team di lavoro, di una squadra sportiva oppure di un gruppo di amici in gita. E sappiamo quanto è difficile cercare di raggiungere un obiettivo, facendo le scelte

necessarie e cercando di non scontentare nessuno. Non è difficile, è quasi impossibile. Dagli slogan gridati e dai principi generali bisogna passare all'azione, alle scelte concrete. Dall'indignazione bisogna passare alla gestione dei problemi. A volte in piena emergenza, quasi sempre inventandosi soluzioni in mancanza di risorse economiche adeguate. Sempre comunque assumendosi le proprie responsabilità. La realtà è molto più complessa di quanto sembra.

Governare un Paese (o amministrare un Comune) significa cercare le soluzioni concrete a problemi a volte molto complessi, con mille sfumature, con molti attori in conflitto. E fare scelte. Rischiando di apparire distante dalla persona, rischiando di fare gli intellettuali, quelli che sono chiusi nella torre d'avorio. Ma non è così.

È esattamente quanto viene chiesto ad un amministratore di un comune e - su livelli diversi - a un esponente del governo.

Dallo slogan facile alla gestione della complessità.

Dalle promesse facili alle scelte difficili.

Dalle tante parole alla prova dei fatti.

NON È PERVENUTO IL CONTRIBUTO DEI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD E CENTRO DESTRA

Il 730 su misura per te

Un Professionista al servizio del Contribuente



Allegretti Eros

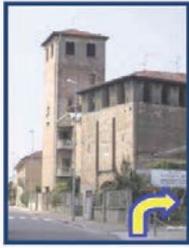
*Dottore Commercialista e Revisore dei Conti
iscritto all'Albo di Monza e Brianza*

**CONTABILITÀ ASSISTENZA E CONSULENZA FISCALE
RISTRUTTURAZIONI E RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI
CONTROLLO DI GESTIONE**

Specializzato in ambito tributario, fiscale, societario, contabile, contenzioso, controllo di gestione e pianificazione fiscale. Laureato a pieni voti in Economia Aziendale all'Università di Bergamo. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Monza e Brianza al n. 1473/A. Iscritto all'Albo nazionale dei Revisori legale dei conti e nell'elenco Nazionale dei Revisori degli Enti Locali. Componente della Commissione "Rapporti con l'Agenzia delle Entrate" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Monza e Brianza.

VIA PIAVE N. 28 - 20874 BUSNAGO (MB) - TEL. 039/6956310 - FAX 039/2248813

eros.allegretti@alice.it



OUTLET - RITA MARCANDALLI

Via De Gasperi 13, Bellusco. Tel. 039/622095

Orari negozio: 9:30-12:30 / 16:00-19:30

dietro il castello

TEMPORARY OUTLET dal 3 Aprile al 30 Giugno
ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO/DONNA/BAMBINO

Sconti
dal **50%** all' **80%**

ULTERIORE SCONTO

DEL **10%** SULL'ACQUISTO DI 3 CAPI E DEL **15%** SU 5 CAPI



Periodicamente offerte speciali su determinati articoli

Fino al 30 Aprile giacche Prim/Est U/D/B a prezzi speciali

Cravatte VALENTINO 100% seta made in Italy a € 18,00
prezzo originale € 85/90,00 (sc. 80%)

Piccolo lotto borse MICHAEL KORS scontate del 55-60%

Le firme più prestigiose: Armani, Blumarine, Burberry,
Henry Cotton, Il Gufo, Les Copains, Liu-Jo, Ralph
Lauren, Timberland, Tommy Hilfiger e molte altre...